



REGIONE PUGLIA
Assessorato allo Sport

Allegato A

**“Disciplina del fondo regionale per l’impiantistica sportiva –
Accesso ai contributi in conto interesse”**

(L.R. n. 33/2006 e s.m.i., art. 8 comma 4)

INDICE

1) Finalità	p. 1
2) Tipologia dei contributi	p. 2
3) Soggetti ammissibili al contributo	p. 2
4) Caratteristiche dell’iniziativa e misure di contributo	p. 3
5) Tipologia degli interventi ammessi a contributo regionale	p. 4
6) Tipologia delle spese ammissibili al contributo regionale	p. 5
7) Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo	p. 5
8) Documentazione da allegare all’istanza	p. 6
9) Criteri di valutazione delle domande	p. 7
10) Comunicazione dell’esito ed accettazione del contributo	p. 9
11) Come viene erogato il contributo regionale	p. 10
12) Controlli, tempi per la realizzazione dell’intervento, decadenza dal contributo, proroghe	p. 10
13) Trattamento dei dati personali	p. 11
14) Elementi specifici	p. 11
15) A chi rivolgersi per avere informazioni	p. 11

1) Finalità

La Regione Puglia riconosce il fondamentale ruolo educativo e sociale svolto dallo sport e da tutte le attività motorie nella formazione armonica e completa delle persone, nella tutela del benessere psico-fisico, nello sviluppo di relazioni sociali inclusive e nell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

Attraverso la presente iniziativa la Regione Puglia si prefigge l'obiettivo primario di sostenere lo sviluppo e la riqualificazione degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul proprio territorio attraverso interventi finalizzati alla:

- a) messa a norma degli impianti
- b) abbattimento delle barriere architettoniche
- c) completamento, recupero e manutenzione

per garantire l'utilizzo pieno e in sicurezza degli impianti e delle attrezzature a tutti i cittadini e le cittadine pugliesi, di tutte le età e condizioni psico-fisiche, favorendo un'equilibrata distribuzione degli impianti e degli spazi sportivi, garantendone l'accessibilità e la fruibilità.

Per impianti sportivi "di uso pubblico" si intendono le strutture sportive che possono essere utilizzate da tutti i cittadini indistintamente per la pratica delle discipline sportive, previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo.

La Regione Puglia ha stipulato apposita convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia, approvata con DGR n. 517 del 19/4/2016, per la concessione di mutui finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.

2) Tipologia dei contributi

A seguito della convenzione stipulata con l'Istituto per il Credito Sportivo, di seguito denominato "Istituto", la Regione Puglia concede contributi in conto interesse a valere sui mutui agevolati dell'Istituto stesso, **con ammortamento di durata fino a 15 anni.**

I mutui saranno accordati al tasso fisso di interesse che verrà determinato definitivamente dall'Istituto in sede di stipulazione dei singoli contratti di mutuo.

L'Istituto per il Credito Sportivo offre attraverso proprio personale, consulenza qualificata gratuita agli operatori del settore, nonché attività di supporto tecnico informativo ai destinatari dei contributi indicati al punto 3).

Il CONI, tramite i propri servizi ed i propri Organi periferici, si impegna a fornire la consulenza tecnica sia alla Regione ai fini della programmazione degli interventi sia agli Enti mutuatari per quanto concerne la scelta delle aree e la progettazione degli impianti sportivi, nonché il rilascio dei pareri di propria competenza.

3) Soggetti ammissibili al contributo

Possono beneficiare dei contributi in conto interesse i soggetti previsti dall'art. 8 della L. R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" di seguito indicati:

- enti locali;
- enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;

- associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;
- parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;
- enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
- associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale istituito dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

I soggetti indicati dovranno essere titolari dell'impianto sportivo esistente oppure, essere titolari della gestione dell'impianto stesso, mediante convenzione stipulata con il proprietario, o comunque avere la disponibilità dell'area per tutta la durata del mutuo.

Per le richieste di contributo presentate da soggetti titolari della gestione di impianti sportivi, la convenzione/concessione per la gestione dovrà avere scadenza con data non anteriore a quella di restituzione dell'ultima rata di mutuo stipulato con l'Istituto. In caso contrario, il proprietario degli impianti dovrà produrre una dichiarazione dalla quale si evinca la volontà di adeguare la durata della convenzione/concessione.

4) Caratteristiche dell'iniziativa e misure di contributo

La presente iniziativa è "a sportello", ossia le domande di contributo vengono prese in considerazione rispettando l'ordine di arrivo. Fa fede il numero e la data del protocollo di ricevimento.

Le domande di contributo che necessitano di integrazioni rimangono in sospeso in attesa che le integrazioni vengano prodotte dal soggetto richiedente. In tal caso può verificarsi che domande presentate successivamente vengano prese in considerazione prima di quelle in sospeso anche se presentate precedentemente.

I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

L'Istituto per il Credito Sportivo esercita il credito sotto qualsiasi forma operando prevalentemente con i soggetti previsti all'art. 5, comma 1, del proprio statuto e concede mutui per la costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, attrezzatura, complemento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, nonché all'acquisto delle relative aree ovvero degli immobili da destinare alle attività sportive o strumentali a queste, secondo le proprie norme regolamentari, in favore dei soggetti individuati dalla Regione quali destinatari degli interventi previsti dalla L. R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti".

La Regione Puglia e l'Istituto per il Credito Sportivo concedono ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, individuati dalla Regione ed ammessi alla accensione di mutui presso l'Istituto per il credito sportivo, i contributi di seguito specificati, consistenti in detrazione di quote degli interessi:

- Contributo dell'Istituto per il credito sportivo: nella misura prevista dal piano dei contributi vigente.
 - Contributo della Regione Puglia: la Regione concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il credito sportivo, nella seguente misura:

- relativamente alle richieste di contributo presentate per progetti di importo fino a 500.000,00 euro, è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 100% dello stesso, al netto del contributo in conto interessi concesso dall'istituto;
- relativamente alle richieste di contributo presentate per progetti di importo superiore a 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00 di euro, è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 50% dello stesso, relativo alla sola quota eccedente l'importo di € 500.000,00, al netto del contributo in conto interessi concesso dall'istituto;
- relativamente alle richieste di contributo presentate per progetti di importo superiore a 1.000.000,00 di euro è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 30% dello stesso, al netto del contributo in conto interessi concesso dall'istituto.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, è concesso nella modalità pro-rata (ossia il contributo sarà ceduto a copertura di parte delle rate di mutuo).

Il soggetto beneficiario del contributo regionale pro-rata dovrà, successivamente alla sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, restituire rate semestrali costituite da quota parte del capitale mutuato maggiorate degli interessi al netto del contributo regionale e del contributo dell'Istituto (nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente).

Nell'ambito della presente iniziativa sarà inoltre agevolata la realizzazione di interventi sull'impiantistica di base, da parte dei soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della citata L.R. 33/2006 e s.m.i., attraverso mutui, chirografari per i soggetti privati, di importo fino ad € 50.000,00 ed ammortamento massimo quinquennale, con procedure di istruttoria e perfezionamento semplificate.

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

5) Tipologia degli interventi ammessi a contributo regionale

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi della presente disciplina sono i seguenti:

- A. interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- B. interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva nell'ambito di strutture scolastiche, gli stessi potranno essere finanziati a condizione che gli impianti abbiano o si attrezzino per avere un accesso diretto anche dall'esterno e possano pertanto essere utilizzati, oltre che dagli studenti della scuola, anche dal resto della cittadinanza.

Le domande di contributo devono soddisfare i seguenti requisiti preliminari per poter essere ammesse al contributo:

- a) essere presentate da uno dei soggetti previsti al punto 3), in qualità di proprietario e/o gestore delle opere oggetto di richiesta di contributo;
- b) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non sono ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- c) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati richiesti contributi e/o finanziamenti alla Regione Puglia;
- d) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti;
- e) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo.

6) Tipologia delle spese ammissibili al contributo regionale

La tipologia delle spese ammissibili al contributo riguarda essenzialmente opere di tipo sportivo salvo quanto previsto dai successivi punti f) e g).

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione dei lavori, collaudo, ecc.) nel limite del 7% del costo complessivo del progetto ammesso al contributo;
- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);

- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);
- d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi a condizione che la richiesta di contributo preveda anche la realizzazione delle opere sovrastanti;
- e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive aventi in origine destinazione d'uso diversa da quella sportiva, a condizione che la richiesta di contributo preveda anche la riqualificazione dell'immobile e la creazione di uno o più impianti sportivi a seguito di modifica della destinazione d'uso;
- f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.);
- g) spese relative all'installazione di strumentazioni finalizzate al risparmio idrico ed energetico ed a basso impatto ambientale, nel limite del 20% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo.

7) Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le istanze, redatte in carta libera, conformi al modello di cui all'allegato B, sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto richiedente, unitamente alla documentazione sotto specificata, potranno essere presentate, dal giorno successivo alla pubblicazione della presente disciplina sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, e sul Portale PUGLIA SPORTIVA **esclusivamente tramite un unico invio alle le seguenti PEC E CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:**

servizio.sportpertutti@regione.puglia.it;

info@creditosportivo.it;

L'Istituto procederà ad effettuare preliminarmente una verifica di ammissibilità e successivamente un'istruttoria di merito sulla base dei criteri e dell'attribuzione dei punteggi di cui al punto 9 della presente disciplina.

I soggetti ammissibili potranno presentare una sola domanda e la stessa dovrà essere relativa ad un solo impianto sportivo. Qualora lo stesso soggetto beneficiario presentasse più di una domanda sarà presa in considerazione solo quella col numero di protocollo in entrata più basso.

8) Documentazione da allegare all'istanza

All'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) autorizzazione da parte dell'organo competente alla presentazione della domanda di contributo finalizzata alla realizzazione dell'opera sportiva oggetto di richiesta di finanziamento (per le Parrocchie occorre l'autorizzazione della Curia, per gli Enti Pubblici occorre la delibera della Giunta, per le Associazioni sportive occorre la delibera dell'assemblea dei soci, ecc.);
- 2) progetto (preliminare o definitivo o esecutivo) comprendente almeno:
 - 2a) relazione tecnica illustrativa (con evidenziate le caratteristiche di progetto che determinano il punteggio di cui al successivo punto 9);
 - 2b) quadro economico generale con le principali voci di costo dell'intervento da realizzare;
 - 2c) piano finanziario dell'opera da realizzare (come si intende finanziare il costo del progetto);
 - 2d) documentazione fotografica dello stato di fatto;
 - 2e) disegni illustrativi principali;
 - 2f) parere rilasciato dal C.O.N.I. sul progetto definitivo o esecutivo e relativo visto sugli elaborati progettuali, oppure la RICHIESTA DI PARERE.
- 3) Statuto e atto costitutivo dell'associazione o della società (per i soggetti privati).

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

9) Criteri di valutazione delle domande

L'Istituto per il Credito sportivo prende atto delle domande di contributo, con allegata tutta la documentazione cartacea di cui al punto 8), e procede ad effettuare preliminarmente una verifica di ammissibilità e successivamente un'istruttoria di merito con l'attribuzione di punteggi che dovranno evidenziare la qualità dei progetti.

Si riportano di seguito gli elementi che saranno presi in considerazione per il calcolo del punteggio di qualità progettuale:

a) Abbattimento delle barriere architettoniche (per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Interventi comprendenti opere di abbattimento delle barriere architettoniche aventi costo complessivo superiore ad euro 10.000,00: **punti 10**
- Interventi comprendenti opere di abbattimento delle barriere architettoniche aventi costo complessivo superiore ad euro 5.000,00 e fino a 10.000,00: **punti 5**

Il punteggio potrà essere assegnato a condizione che il costo delle sole opere di abbattimento barriere risulti chiaramente dalla documentazione di progetto trasmessa.

b) Adeguamento alle normative sulla sicurezza (per impianti tecnologici esistenti)

- Interventi comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza prescritte da organi competenti: **punti 15**
- Interventi comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: **punti 10**
Verranno considerati solamente gli adeguamenti dei seguenti impianti tecnologici:
 - impianti elettrici
 - impianti termo-idraulici
 - impianti idrico sanitari

c) Affidamento gestione impianti (per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Interventi relativi ad impianti esistenti gestiti in convenzione/concessione della durata di almeno 3 anni: **punti 10**

Il punteggio viene assegnato a condizione che venga prodotta copia conforme dell'atto, di durata almeno triennale, con il quale il proprietario degli impianti ha affidato la gestione a soggetti terzi.

d) Aumento della fruibilità degli impianti sportivi esistenti

- Interventi comprendenti la realizzazione di copertura di impianto scoperto ovvero di sostituzione della copertura esistente: **punti 10**
(in tal caso il richiedente deve evidenziare, attraverso idonea documentazione fotografica, lo stato di fatto dal quale si evinca l'assenza ovvero lo stato della copertura per l'impianto sportivo esistente oggetto di richiesta di contributo);
- Interventi comprendenti la realizzazione di impianto di illuminazione per impianto esistente che ne è privo ovvero di sostituzione/riconversione dell'impianto esistente: **punti 10**
(in tal caso il richiedente deve evidenziare, attraverso idonea documentazione fotografica, lo stato di fatto dal quale si evinca l'assenza ovvero lo stato dell'impianto di illuminazione per l'impianto sportivo esistente oggetto di richiesta di contributo).

La documentazione fotografica che evidenzia lo stato di fatto deve obbligatoriamente essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente, che

attesti lo stato di fatto rappresentato nella documentazione fotografica e l'intervento che si intende realizzare.

e) Ampliamento fruibilità impianti scolastici (per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Interventi che comprendono opere che contribuiscono all'ampliamento della fruibilità degli impianti sportivi scolastici da parte dei cittadini: **punti 20**

Il punteggio viene assegnato se l'intervento riguarda anche opere che contribuiscono all'ampliamento della fruibilità degli impianti scolastici esistenti in orario extra-scolastico a favore dei cittadini.

Le opere in argomento devono consentire agli impianti sportivi scolastici di rendersi indipendenti rispetto al plesso scolastico, in modo da poter essere utilizzati anche dai cittadini senza interferire con la scuola. Alcuni esempi: realizzazione di accesso diretto dall'esterno, sezionamento degli impianti tecnologici elettrici e termo-idraulici, ecc.

f) Erba sintetica (per impianti sportivi esistenti)

- Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con erba sintetica: **punti 20**
- Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in terra battuta o sabbia con erba sintetica: **punti 10**

g) Contenimento consumi energetici (per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Interventi che prevedono opere di contenimento dei consumi energetici, di costo complessivo superiore a euro 100.000: **punti 10**
- Interventi che prevedono opere di contenimento dei consumi energetici, di costo complessivo superiore a euro 50.000 e fino a euro 100.000: **punti 5**

Esempi di opere di contenimento consumi energetici, con l'esclusione dei pannelli solari di cui al successivo punto, sono: impianti di co-generazione, impianti tecnologici geotermici, riqualificazione di impianti termo-idraulici, cappotti di isolamento di strutture murarie, isolamento di tetti, sostituzione di serramenti, utilizzo illuminazione a tecnologia LED, ecc.

Le suddette opere devono essere evidenziate nella relazione tecnico-illustrativa ed i relativi costi devono essere evidenziati nella documentazione di progetto.

h) Pannelli solari

- Interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica a servizio del centro sportivo: **punti 10**
- Interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda a servizio del centro sportivo: **punti 5**

Il corretto dimensionamento dei pannelli in funzione delle effettive esigenze dell'impianto sportivo ed i relativi costi devono essere evidenziati nel quadro economico.

i) Polivalenza dell'intervento

- Intervento riguardante esclusivamente impianti polivalenti (sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere più di una disciplina sportiva): **punti 25**
- Intervento riguardante esclusivamente impianti monovalenti, (sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere solo una disciplina sportiva): **punti 10**

l) Recupero aree dismesse (per la realizzazione di nuovi impianti in ampliamento di centri sportivi esistenti)

- Interventi per la cui realizzazione è previsto il recupero di aree dismesse: **punti 15**

Per l'assegnazione del punteggio deve essere prodotta un'adeguata documentazione anche fotografica dalla quale si evinca la precedente destinazione d'uso delle aree in cui si intendono realizzare i nuovi impianti sportivi.

m) Sovraterritorialità degli impianti

- Interventi relativi ad impianti sportivi che sono/saranno utilizzati anche da cittadini residenti in altri comuni: **punti 10**
- Interventi relativi ad impianti sportivi che sono/saranno utilizzati solo da cittadini residenti nel comune di ubicazione degli impianti: **punti 5**

Alcuni esempi di interventi a valenza sovraterritoriale:

- interventi relativi a piste di atletica, piscine, palazzetti dello sport ed in generale tipologie di impianti poco frequenti sul territorio, esistenti o da realizzarsi in aree a bassa densità abitativa con bacino di utenza a livello comprensoriale;
- interventi relativi ad impianti esistenti o da realizzarsi in località aventi alta valenza turistica, che vengono utilizzati in massima parte da soggetti non residenti in determinati periodi dell'anno.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il legale rappresentante dovrà produrre una dichiarazione attestante la sovraterritorialità, da un punto di vista dell'utilizzo, degli impianti sportivi oggetto di richiesta di contributo, tenuto conto degli elementi sopra specificati.

n) Distribuzione territoriale omogenea degli impianti

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi la cui tipologia risulti carente, per dimensione e livello dell'attività praticabile, all'interno del territorio: **punti 15**

La carenza deve essere documentata attraverso apposita dichiarazione del soggetto richiedente e da analoga dichiarazione da parte del C.O.N.I. - Comitato della Puglia .

o) Co-finanziamento da parte di soggetti terzi

- Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte di soggetti terzi in misura di almeno il 10% del costo complessivo dell'opera: **punti 10**
- Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte di soggetti terzi in misura di almeno il 5% ed inferiore al 10% del costo complessivo dell'opera: **punti 5**

Il co-finanziamento da parte di soggetti terzi deve risultare dal piano finanziario allegato al progetto e deve altresì essere allegata una dichiarazione, da parte del soggetto che intende co-finanziare l'opera, dalla quale risulti la disponibilità al co-finanziamento e le motivazioni a supporto dello stesso.

Saranno ammessi al contributo regionale in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione complessiva di almeno 30 punti.

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente documentato nel progetto trasmesso. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

10) Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo.

Qualora l'esito dell'istruttoria da parte dell'Istituto di credito sia positivo, la struttura regionale competente previa verifica della completezza della documentazione e della persistenza dei requisiti richiesti, decreterà la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- L'importo massimo di finanziamento sul quale far valere il contributo regionale;
- La misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- La durata massima del mutuo;

Il soggetto richiedente, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo regionale, dovrà trasmettere alla Regione (con le stesse modalità di presentazione della richiesta di contributo) la seguente documentazione:

1. Dichiarazione di accettazione del contributo regionale alle condizioni e nei termini previsti dall'atto dirigenziale di assegnazione;
2. Codice Unico di Progetto (C.U.P.) ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143;

Successivamente l'Istituto delibererà, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, la concessione del mutuo richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

11) Come viene erogato il contributo regionale

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario esclusivamente in forma pro rata, ossia il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita al punto 4). Il soggetto beneficiario del contributo regionale pro-rata dovrà, successivamente alla sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, restituire rate semestrali costituite da quota parte del capitale mutuato maggiorate degli interessi al netto del contributo regionale e del contributo dell'Istituto (nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente).

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

12) Controlli, tempi per la realizzazione dell'intervento, decadenza dal contributo, proroghe

Ispezioni e controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale, allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

La decadenza dal contributo concesso dalla Regione Puglia potrà essere successivamente dichiarata dal Dirigente del Servizio competente nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dei termini di seguito specificati:
 - a) il contratto di mutuo deve essere sottoscritto entro 10 mesi dalla data di comunicazione del contributo regionale;
 - b) L'inizio dei lavori deve avvenire entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo;
 - c) L'ultimazione dei lavori deve avvenire entro la fine del 3° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini sopra indicati, ed in presenza di un'adeguata motivazione che dimostri che il ritardo non dipende dalla volontà del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una deroga da parte della Regione Puglia.

- Realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento.
- Realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato).
- Mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale.

13) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che:

- ~ i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale 33/2006;
- ~ il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- ~ responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Sport per Tutti della Regione Puglia;
- ~ incaricati del trattamento dei dati personali sono l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti della Regione Puglia competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

14) Elementi specifici

Finanza di progetto

Per la realizzazione, da parte di soggetti pubblici, di interventi mediante il ricorso alla finanza di progetto o ad altri strumenti di finanza strutturata, il contributo regionale sarà a valere sulla eventuale quota di contribuzione a carico dell'Ente pubblico.

Risorse disponibili

Le risorse del Fondo Regionale disponibili per la presente iniziativa ammontano ad € 1.114.596,97, fatti salvi ulteriori e successivi stanziamenti.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi della presente iniziativa.

Applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato

L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime de minimis ai sensi del regolamento CE n. 1998/2006.

Garanzie

I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione. L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo. Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

15) A chi rivolgersi per avere informazioni

Per informazioni di carattere generale in merito ai contenuti della presente disciplina ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP, agli uffici della Sezione Sport per Tutti esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: servizio.sportpertutti@regione.puglia.it

Per informazioni in merito alle domande di contributo presentate ed ai finanziamenti connessi, rivolgersi all'Istituto per il Credito Sportivo:

all'indirizzo di posta elettronica info@creditosportivo.it

al numero verde 800.298.278

al numero 347 4112633 del referente commerciale per la Regione Puglia, Vincenzo Fucci.